

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio postale in conto credito per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, per un importo contrattuale presunto pari a euro 500,00 (Vendite IVA esente Servizio postale art. 10/16 DPR 633/72), CIG BADA973442

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2026;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.lgs. n. 36/2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità

Istituto Comprensivo Statale “Francesco Petrarca” - Catania
economico-finanziaria e tecnico-professionale“;

CONSIDERATO che l’art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

-) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
-) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.;

Istituto Comprensivo Statale “Francesco Petrarca” - Catania

- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), ma che l'affidamento in oggetto non riguarda tale tipologia di beni;
- CONSIDERATA** la non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito a tale fornitura, ma che in ogni caso l'affidamento de quo è di importo inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da CONSIP S.p.A., non risultano attive iniziative aventi per oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, ma che in ogni caso l'affidamento de quo è di importo inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;
- RITENUTO** che il Prof. Giuseppe Sebastiano Adonia, Dirigente scolastico dell'istituzione scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto del servizio postale in conto credito per l'anno 2026, necessario per garantire il funzionamento amministrativo;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva in parola è stimata nel valore presunto di euro 500,00 (Vendite IVA esente Servizio postale art. 10/16 DPR 633/72);
- DATO ATTO** che l'affidamento de quo è di importo inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) per cui questa istituzione scolastica può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-MePA né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, eccetera, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO	Istituto Comprensivo Statale “Francesco Petrarca” - Catania
DATO ATTO	che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a euro 0,00 (euro zero/00), per la natura della prestazione;
TENUTO CONTO	che dall’esito dell’istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario la società “POSTE ITALIANE S.P.A.”, con sede in Roma, Viale Europa n. 190, CAP 00144, codice fiscale e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma 97103880585, partita IVA 01114601006, R.E.A. n. RM-842633;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall’operatore di cui sopra, rispondono ai fabbisogni dell’Istituto e quindi all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
TENUTO CONTO	che il principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00);
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all’operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023, art. 52;
TENUTO CONTO	che, in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento de quo, non vengono richieste da questa istituzione scolastica stazione appaltante le garanzie provvisorie di cui all’art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che l’Istituto non ha richiesto all’operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, per la comprovata solidità dell’operatore economico e le caratteristiche peculiari del servizio oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo a una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, nel valore presunto di euro 500,00 (Vendite IVA esente Servizio postale art. 10/16 DPR 633/72), saranno programmate nel bilancio di previsione per l’anno 2026; nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, l’affidamento diretto della fornitura del servizio postale in conto credito per l’anno 2026, all’operatore economico “POSTE ITALIANE S.P.A.”, con sede in Roma, Viale Europa n. 190, CAP 00144, codice fiscale e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma 97103880585, partita IVA 01114601006, R.E.A. n. RM-842633, per un import complessivo annuale presunto pari a euro 500,00, IVA esente servizio postale art. 10/16 DPR 633/72;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a euro 500,00, IVA esente servizio postale art. 10/16 DPR 633/72, da imputare nella scheda A.2.1 Funzionamento amministrativo Scuola dell’infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria 1° grado ad indirizzo musicale



Istituto Comprensivo Statale “Francesco Petrarca” - Catania
dell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Sebastiano Adonia, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Sebastiano Adonia